



Via Pramollo, 16  
33016 Pontebba (UD)  
Tel e Fax 0428-90148  
[info@openleader.it](mailto:info@openleader.it)  
Posta certificata: [openleader@pec.it](mailto:openleader@pec.it)  
[www.openleader.it](http://www.openleader.it)  
P IVA 02055820308  
Registro Imprese di Udine – REA 0232281

Spett.le  
Comune di Gemona del Friuli  
Piazza del Municipio, 1  
33013 Gemona del Friuli (Ud)  
PEC: [comune.gemona-del-friuli@halleypec.it](mailto:comune.gemona-del-friuli@halleypec.it)

Pontebba, 30 dicembre 2021

Prot. 990/2021

**Oggetto: PSR 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Misura 19.  
SSL 2014-2020, Sottomisura 19.2, azione 3.1 “Cura e tutela del paesaggio” (pubblicato sul BUR n. 5 del 29 gennaio 2020). Aiuti in conto capitale  
CUP: D64D20000010004  
Concessione del finanziamento.**

#### **IL PRESIDENTE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE OPEN LEADER**

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**Visto** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata dalla Commissione Europea, con propria Decisione di Esecuzione C(2018) 6013 finale del 11/09/2018, della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 1798 del 28 settembre 2018;

**Visto** il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 dell'11 agosto 2016, che approva il bando “Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)): presentazione delle domande di selezione delle strategie di sviluppo locale, ai sensi dell’art. 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013”;

**Vista** la Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale (SSL), approvata con delibera della Giunta regionale n. 2657 del 29 dicembre 2016;

**Visti** i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1225/SG del 15/12/2017, n. 260/SG del 13/04/2018 e n. 2565/AGFOR del 7 aprile 2021, con i quali sono state approvate, rispettivamente, le varianti n. 1, n. 2 e n.3 alla SSL del GAL Open Leader;

**Visto** il bando dell’Azione 3.1 “Cura e tutela del paesaggio” della SSL, approvato con deliberazione del CdA n. 248/02 dd. 13/01/2020 e pubblicato sul Bollettino ufficiale n. 5 in data 29 gennaio 2020;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017 avente ad oggetto i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

**Visto** l'art. 14 comma 2 del bando che prevede ulteriori impegni essenziali non già individuati con la deliberazione di Giunta regionale del 1° settembre 2017 n. 1623 e in particolare l'impegno, per tutto il periodo di mantenimento del vincolo di destinazione d'uso, a:

- a) rendere le aree naturali oggetto di riqualificazione fruibili senza oneri e in modo continuativo,
- b) eseguire la manutenzione ordinaria degli interventi realizzati;

**Considerato** che a fronte del bando approvato con deliberazione del CdA n. 248/02 dd. 13/01/2020 si è dato corso agli adempimenti istruttori;

**Richiamata** in particolare la domanda di sostegno n. 14250008944 rilasciata su SIAN in data 29/01/2021, presentata da parte di **Roberto Revelant** in qualità di legale rappresentante del Comune di Gemona del Friuli (CUAA **00311520308**), per un importo di euro **95.000,00** a fronte di un importo complessivo di costo preventivato pari ad euro **100.000,00**;

**Preso atto che** il Comune di Gemona del Friuli ha chiesto la concessione di un sostegno, a valere sul bando in oggetto, dando vita ad un progetto integrato con il Comune di Artegna e denominato "MaW – il sentiero delle acque nei territori MAB Unesco (Venzone, Gemona, Artegna e Montenars)";

**Vista** la nota prot. 253/2021 del 02/04/2021 con la quale il GAL comunica l'avvio del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**Vista** la check list istruttoria redatta in data 26 ottobre 2021 che quantifica quale costo ammissibile dell'operazione di cui trattasi, l'importo di euro **100.000,00**;

**Considerato** che il costo ammissibile dell'operazione, nel limite del costo massimo previsto dall'art. 9 del bando, non è stato rideterminato;

**Vista** la deliberazione del Consiglio di amministrazione di Open Leader n. 275/02 di data 15/11/2021, pubblicata sul BUR n.49 del 09/12/2021, con la quale è stata approvata la "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento" e l'"elenco delle domande non ammesse" e sono stati stabiliti gli importi concedibili a finanziamento sul bando in oggetto;

**Considerato** che risulta ammessa a finanziamento l'operazione presentata da **Roberto Revelant** in qualità di legale rappresentante del Comune di Gemona del Friuli per un importo di sostegno di euro **95.000,00**;

**Considerato** che all'operazione oggetto della domanda di sostegno è attribuito il **CODICE CUP n. D64D20000010004**;

**Vista** la nota PEC prot. n. 934/2021 del 09/12/2021 con la quale è stata data comunicazione al beneficiario dell'esito della graduatoria;

**Visto** il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**Considerato che** il presente sostegno è erogato in conto capitale non configurabile come aiuto di stato in quanto attraverso suddetto sostegno non viene esercitata dal beneficiario attività rilevante ai fini commerciali;

**Dato atto** quindi che non è necessario ottenere il "Codice Concessione RNA – COR" dal Registro nazionale degli aiuti di Stato

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), ed in particolare l'articolo 26 relativo agli obblighi di pubblicazione sulla rete internet degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

**Ritenuto** di provvedere con il presente provvedimento alla concessione del sostegno;

## **DISPONE**

1. Per le motivazioni esposte in premessa, il costo ammissibile dell'operazione oggetto della domanda di sostegno n. 14250008944, avente ad oggetto la realizzazione di un investimento volto al recupero dell'ex casera e aree pertinenziali nell'ambito dell'ex convento di Sella Sant'Agnese, sistemazione del percorso Ospedaletto – Sella Sant'Agnese, aree di sosta e cartellonistica, è pari a euro **100.000,00**.

2. Per le motivazioni esposte in premessa, si dispone a favore del **Comune di Gemona del Friuli** (CUAA **00311520308**) la concessione di un sostegno di euro **95.000,00 (novantacinquemila/00)**, pari al 95% della spesa riconosciuta ammissibile, a fronte della domanda di sostegno n. **14250008944**.

3. La quota del sostegno di euro 95.000,00 fa carico al PSR 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 3.1 della SSL del GAL Open Leader, cofinanziato dall'Unione europea a valere sui fondi FEASR (43,12%) e sarà erogato secondo le modalità di pagamento stabilite dall'organismo pagatore (Ag.E.A.).

4. Il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti termini:

- a) avvio dell'operazione entro tre mesi dalla data del presente provvedimento ossia entro il **29/03/2022**, a pena di revoca (art. 5, comma 1 dell'Allegato A al bando);
- b) conclusione e rendicontazione dell'operazione entro il **30/06/2023** (art. 5, comma 1 dell'Allegato A al bando e termine ultimo di rendicontazione della SSL).

5. Le richieste di variante sostanziale vanno presentate al GAL secondo le modalità di cui all'art. 7 dell'Allegato A al bando. L'art. 8 dell'Allegato A al bando disciplina le varianti non sostanziali.

6. Il beneficiario è tenuto ad assolvere agli impegni essenziali previsti dalla deliberazione di giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017 e agli ulteriori impegni essenziali di cui alle lettere g) e h):

- a) avvio delle operazioni ammesse a finanziamento entro i termini indicati nel provvedimento di concessione;
- b) divieto di doppio finanziamento. Impegno a non avere beneficiato di alcun altro finanziamento pubblico per la medesima operazione;
- c) mantenimento dei requisiti di ammissibilità;
- d) osservanza e mantenimento degli impegni ed obblighi inerenti all'operazione ammessa a finanziamento. Impegno a realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno fatte salve le varianti sostanziali autorizzate o autorizzabili;
- e) rispettare il periodo di stabilità delle operazioni per l'intero periodo di vincolo di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013;
- f) consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- g) rendere le aree naturali oggetto di riqualificazione fruibili senza oneri e in modo continuativo per tutto il periodo di mantenimento del vincolo di destinazione d'uso;
- h) eseguire la manutenzione ordinaria degli interventi realizzati per tutto il periodo di mantenimento del vincolo di destinazione d'uso.

Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo (art. 20 dell'Allegato A al bando).

7. Il beneficiario è tenuto ad assolvere agli impegni accessori previsti dalla deliberazione di giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017:

- a) impegno a mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti realizzati in base alla operazione finanziata;
- b) impegno a richiedere l'autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali preventivamente all'avvio della variante;
- c) impegno a chiedere la concessione di eventuali proroghe entro i termini di conclusione fissati dal provvedimento di concessione;
- d) impegno a rispettare la normativa sugli appalti pubblici anche per i beneficiari privati che rientrano nei casi previsti dalla normativa;
- e) impegno a trasmettere entro le scadenze fissate dall'Autorità di gestione, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma;
- f) impegno a conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati;
- g) garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione previsti dall'allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014 e s.m.i., ed in particolare durante l'attuazione dell'operazione:
  - 1. riportare per ogni azione di informazione e comunicazione, l'emblema dell'Unione europea, conforme agli standard grafici quali presentati sul sito ufficiale dell'Unione europea, unitamente alla seguente indicazione: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali" e il logo Leader;
  - 2. fornire sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove presente, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, con l'evidenza del sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea;
  - 3. collocare, per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10 000 EUR, almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), che evidenzii il sostegno

finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Se un'operazione comporta un investimento il cui sostegno pubblico totale supera 50 000 EUR, esporre una targa informativa contenente indicazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

I poster, le targhe, i siti web ed il materiale di informazione e comunicazione devono rispettare le caratteristiche tecniche previste dall'allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014 e s.m.i. e dal manuale d'utilizzo del logotipo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 FVG.

**8.** Gli interventi finanziati non possono beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico, in conformità a quanto disposto dall'articolo 30 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dall'articolo 48 del regolamento (UE) n. 809/2014 (art. 16 dell'Allegato A al bando). Nella definizione di finanziamento pubblico rientra qualsiasi aiuto concesso da parte di autorità pubbliche, nazionali o unionali - comprese le diverse forme di agevolazione fiscale (credito d'imposta, detrazioni, ecc.).

**9.** Sono ammesse a finanziamento le spese sostenute dal giorno 29 gennaio 2021, data di presentazione della domanda di sostegno, e fino al termine di conclusione dell'operazione di cui al punto 4, lettera b).

**10.** Il beneficiario può richiedere la liquidazione di un anticipo del sostegno concesso, entro la misura massima prevista dall'art. 10 dell'Allegato A al bando, previa presentazione di domanda di pagamento in formato elettronico su SIAN, corredata di garanzia bancaria o equivalente a favore di Ag.E.A, di importo pari al 100% dell'anticipazione stessa. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di:

- a) realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo;
- b) richiesta di autorizzazione di varianti sostanziali o di approvazione di varianti non sostanziali che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell'operazione a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.

Gli interessi sono calcolati a decorrere dalla data di liquidazione dell'anticipo.

**11.** Il beneficiario può richiedere la liquidazione in acconto del sostegno concesso, fino a tre mesi prima del termine di conclusione delle operazioni, con le modalità indicate all'art. 11 dell'Allegato A al bando, previa presentazione di domanda di pagamento in formato elettronico su SIAN allegando la documentazione di cui al comma 4 dell'art. 11 medesimo. La liquidazione del primo acconto è comprensiva dell'eventuale anticipo concesso. Eventuale ulteriore documentazione potrà essere richiesta, da questo GAL, per tempo e in relazione alla complessità dell'investimento.

**12.** Il beneficiario può richiedere la liquidazione a saldo del sostegno concesso con le modalità indicate all'art. 12 dell'Allegato A al bando, previa presentazione di domanda di pagamento in formato elettronico su SIAN allegando la documentazione di cui al comma 1 dell'art. 12 medesimo.

**13.** Ai sensi dell'articolo 63 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, qualora l'importo liquidabile al beneficiario sulla base della domanda di pagamento e del provvedimento di concessione supera di più del 10 per cento l'importo liquidabile, dopo le verifiche di ammissibilità, dei costi riportati nella domanda di pagamento, il GAL applica una riduzione dell'importo del sostegno liquidabile pari alla differenza tra i due importi, fino ad un massimo pari all'importo totale del sostegno e non va oltre la revoca totale del sostegno. La riduzione non si applica se il beneficiario dimostra di non essere responsabile dell'inserimento nella domanda di pagamento di costi non ammissibili o se il GAL accerta che il beneficiario non è responsabile.

**14.** Nel caso di mancata realizzazione di un singolo sub-progetto successivamente alla concessione del sostegno, qualora comporti il venir meno dei requisiti di ammissibilità richiesti e delle finalità del progetto integrato, comporta l'inammissibilità dell'intero progetto integrato o la decadenza del sostegno per tutti i soggetti coinvolti in tale progetto.

**15.** Con riferimento a quanto disposto con DGR 1977/2020 ad oggetto "Programma di sviluppo rurale FVG 2014-2020 – Integrazione modalità di rendicontazione dei costi", si precisa che la condizione per l'eleggibilità della spesa documentata da fattura elettronica è rappresentata dall'inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) oppure da scritture equipollenti. A titolo di indicazione di scrittura equipollente la dicitura può essere "PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19, sottomisura 19.2". Nel caso in cui la dicitura in fattura elettronica non fosse corretta o non fosse presente, il beneficiario, ai fini dell'ammissibilità della relativa spesa a valere sul Programma, dovrà provvedere alla sua regolarizzazione. Si segnala, altresì, che soluzioni diverse da quelle suindicate (inserimento del CUP o di scrittura equipollente) comporteranno l'inammissibilità della fattura.

**16.** Eventuali ulteriori prescrizioni:

1. alla data della domanda di saldo è dimostrato che tutte le operazioni che prevedono l'impiego del legno sono eseguite utilizzando materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile fornito da imprese in possesso di certificazione di catena di custodia;
  2. alla data della domanda di saldo è dimostrato che l'operazione prevede l'utilizzo di tecnologie a basso consumo di energia;
  3. alla data della domanda di saldo è dimostrato che sono attivi gli accordi commerciali con gestori di strutture sportive e culturali;
  4. alla data della domanda di saldo di tutti i sub-progetti che compongono il progetto integrato è dimostrato che:
    - la lunghezza di sentieri sistemati è superiore a 500 metri;
    - si è provveduto al recupero di muri a secco/ponticelli/piccoli manufatti rurali/strutture di piccola scala di pregio culturale;
    - sono state realizzate postazioni di osservazione e di aree di sosta attrezzate;
    - sono state realizzate e posate segnaletica/pannelli informativi;
  5. comunicare ai sensi dell'art. 9, comma 2, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 19, al GAL l'ammontare dei ribassi, rispetto alle previsioni di spesa ammesse a finanziamento, derivanti dall'espletamento delle gare per lavori, servizi e forniture, indicando il nuovo quadro economico del progetto ai fini della rideterminazione del sostegno concesso con il presente atto.
- 17.** Per tutto quanto non espressamente riportato dal presente decreto, si rimanda alle disposizioni del bando nonché alla normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, al PSR 2014-2020 del FVG e al relativo regolamento di attuazione, alla SSL.

IL PRESIDENTE  
dott. Mauro Moroldo